

La pandemia e la didattica: la scuola s'interroga

FERRARA

La scuola di oggi è davvero una scuola creativa, dinamica e di qualità? Qual è l'impatto che la pandemia ha avuto sulla didattica? Queste ed altre tematiche nel convegno «Eppur si muove: una scuola creativa, dinamica e di qualità», in programma stamani in sala Polivalente a Comacchio. A promuoverlo, in occasione del Festival regionale della Cultura tecnica, la cordata delle scuole del territorio, gli istituti comprensivi di Comacchio

e di Porto Garibaldi, l'istituto superiore Remo Brindisi, il Comune, il Centro informagiovani, il Cfp Cesta e la Coop. Girogirotondo, tutti insieme per condividere i percorsi di qualificazione scolastica. Saranno gli studenti a illustrare quanto fatto, alter-

IN PRIMA LINEA
Gli studenti chiamati ad esporre e condividere le esperienze di studio e restrizioni

nando gli interventi dei docenti e dei dirigenti alla proiezione dei lavori. Ma saranno anche protagonisti con i loro sogni, desideri e speranze sulla scuola e sul futuro attraverso i dati raccolti dal sondaggio «La scuola che vorrei», promosso dall'Informagiovani e rivolto agli alunni di terza media e prima e seconda superiore per indagare il loro punto di vista su come vivono la scuola, come percepiscono la qualità della loro esperienza scolastica e cosa vorrebbero fare per cambiarla. Il convegno, realizzato in forma anonima a

novembre, ha intervistato un campione di oltre 200 ragazzi. Sarà interessante conoscere da vicino cosa pensano gli uomini e le donne del domani e vedere se la scuola stessa è in grado di rispondere a queste aspettative. Una carrellata di progetti legati a musica, cinema, tecnologie, laboratori stem ma anche l'esperienza della web radio e della redazione il Puntaspilli del Remo Brindisi. Sarà presente anche l'assessore alla Pubblica Istruzione, l'onorevole Maura Tomasi. L'evento è anche in streaming su Fb del Comune.

c.c.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



154850